



Città di Vignola

Direzione Affari Generali e Rapporti con la Città
Ufficio Espropri
Tel. 059 - 777501
e-mail: roberta.bertussi@comune.vignola.mo.it

Comune appartenente all'Unione Terre di Castelli

DETERMINAZIONE

Progr. n. 1322

N. 18 in data 6/10/2014 Registro di Settore
N. 302 in data 6/10/2014 Registro Generale

OGGETTO: ESPROPRIO PER "REALIZZAZIONE 2^ STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA DEL COMUNE DI VIGNOLA" – SVINCOLO DELLA SOMMA DEPOSITATA PRESSO LA BANCA D'ITALIA - SEZIONE TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI MODENA (EX C.DD.PP.) E AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DIRETTO DELL'INDENNITA' DEFINITIVA D'ESPROPRIO RICONOSCIUTA CON SENTENZA DI LEGGE ALLE PROPRIETA' CORNI, GANDOLFI, CORSINI.

IL DIRIGENTE

RICORDATO che:

- con deliberazione C.C. n. 65/2005 il Comune di Vignola approvava il progetto preliminare per la realizzazione della seconda stazione ecologica attrezzata comunale, individuandone la localizzazione nel terreno di proprietà dei sigg. Corni Carlo, Corni Claudio, Corni Massimo e Corni Roberto, censito catastalmente al Fg. 5 mapp. 209 e classificato nel PRG del Comune di Vignola come zona agricola E2;
- con il medesimo atto il Comune provvedeva ad adottare specifica variante al PRG al fine di modificare la destinazione urbanistica dell'area, da zona omogenea E2 a zona omogenea F1, dando contestualmente avvio alla procedura di apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio dell'area stessa;
- con determinazione dirigenziale n. 356/2006 si procedeva all'approvazione del progetto definitivo dell'opera che, ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 37/2002, costituiva dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stessa;
- malgrado l'opposizione della proprietà alla localizzazione dell'opera, il Comune di Vignola approvava, con deliberazione C.C. n. 23/2006, la variante al PRG come precedentemente adottata, controdeducendo alle osservazioni presentate;
- in data 5/06/2006 i sigg. Corni impugnavano la legittimità dei suddetti atti deliberativi proponendo ricorso al TAR E.R. che, con sentenza n. 722/2013 del 13/11/2013, lo respingeva nel merito, condannando i ricorrenti alla refusione delle spese di giudizio;
- la suddetta sentenza veniva appellata dagli interessati con ricorso al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, notificato all'Ente in data 18/02/2014 con atto dell'11/02/2014 - prot. n. 5349/14, e tuttora pendente;
- con decreto dell'Ufficio Espropri del Comune di Vignola n. 1/2006 (rep. n. 6698 del 23/08/2006) veniva disposta, ai sensi dell'art. 22 D.P.R. n. 327/2001, la pronuncia di esproprio dell'area interessata dai lavori;
- in data 21/12/2006 il Dirigente dell'Ufficio Espropri richiedeva alla Commissione Provinciale Determinazione Valori Agricoli Medi, Indennità definitive e Valori Costruzioni Abusive la determinazione dell'indennità definitiva d'esproprio da corrispondere alla proprietà, stabilita nella somma complessiva di € 100.224,00;
- in data 8/06/2007 la proprietà Corni presentava innanzi alla Corte d'Appello di Bologna, ai sensi dell'art. 54 D.P.R. 327/2001, ricorso in opposizione alla stima dell'indennità definitiva determinata dalla Commissione Provinciale, definitivamente rigettato con sentenza n. 81 del 15/01/2016;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 468 del 23/07/2007 con la quale, in ragione del ricorso proposto dalla proprietà sulla corretta determinazione dell'indennità definitiva d'esproprio, veniva disposto, ai sensi dell'art. 27 D.P.R. 327/2001, il deposito presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Modena (ex C.DD.PP.), a favore dei proprietari sigg. Corni Carlo, Corni Roberto, Corni Massimo, Corni Claudio, dell'indennità definitiva di esproprio stimata dalla Commissione Provinciale nella somma complessiva di € 100.224,00;

PRESO ATTO che la sentenza della Corte d'Appello di Bologna n. 81 del 15/01/2016, nel respingere definitivamente il ricorso sulla stima, ha anche accolto la domanda riconvenzionale formulata dal Comune rideterminando l'indennità definitiva d'esproprio da riconoscere alla proprietà nella somma ridotta di € 49.544,00;

VISTE le note presentate in data 5/10/2016, prot. dell'Ente n. 35827/16, con le quali, i sigg. Corni Carlo, Corni Roberto, gli eredi del sig. Corni Claudio (nelle persone dei sigg. Gandolfi Loredana, Corni Giorgia e Corni Alberto) e gli eredi del sig. Corni Massimo (nelle persone dei sigg. Corsini Giovanna, Corni Francesca e Corni Federico), in qualità di comproprietari espropriati, chiedono al Comune di Vignola il rilascio dell'autorizzazione allo svincolo dell'indennità definitiva stabilita dalla suddetta sentenza e depositata presso la Banca d'Italia;

VISTA, altresì la quietanza di deposito n. 84 del 30/07/2007 con la quale viene effettuato il deposito della somma complessiva di € 100.224,00 a favore dei sigg. Corni Claudio, Corni Roberto, eredi Corni Massimo e Corni Claudio;

ATTESO, giusta attestazione rilasciata dal Servizio Urbanistica del Comune in data 5/10/2016 - prot. n. 35873, che l'area espropriata non è compresa in zona omogenea di cui al D.M. 2/04/1968 e che, pertanto, la somma complessiva di € 49.544,00 non dovrà essere assoggettata alla ritenuta fiscale del 20%;

RITENUTO, in forza della sentenza civile n. 81 del 15/01/2016, con il presente provvedimento:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 327/2001, il pagamento della somma depositata presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Modena (ex C.DD.PP.) a titolo di indennità definitiva d'esproprio riconosciuta ai sigg. Corni Carlo, Corni Roberto, agli eredi del sig. Corni Claudio (nelle persone dei sigg. Gandolfi Loredana, Corni Giorgia e Corni Alberto) e agli eredi del sig. Corni Massimo (nelle persone dei sigg. Corsini Giovanna, Corni Francesca e Corni Federico), in qualità di proprietari espropriati, ammontante a € 49.544,00, oltre interessi legali maturati dalla data dell'esproprio (23/08/2006) a quella della richiesta di autorizzazione alla svincolo (5/10/2016) per € 9.194,28, e così per complessivi **€ 58.738,28**;
- di procedere a richiedere al suddetto ente lo svincolo a proprio favore della somma restante, quantificata in complessivi **€ 41.485,72**, mediante girofondo presso la Banca d'Italia, codice IBAN: IT 05 G 01000 03245 243300066718;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi dell'art. 80, comma 1, D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2016 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29/02/2016 di approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2016-2017-2018;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 16/03/2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2016-2017-2018, il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Direzione delle risorse e degli interventi da gestire;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.P.R. 327/2001, ed in particolare l'art. 28;
- la L.R. 37/2002;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi del servizio e la sua adozione assorbe il parere di regolarità tecnica di propria competenza;

DETERMINA

per le motivazioni sopraesposte e qui integralmente richiamate:

- 1) DI CONSIDERARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) DI AUTORIZZARE ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 327/2001, il pagamento della somma depositata presso la Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Modena (ex C.DD.PP.) a titolo di indennità definitiva d'esproprio riconosciuta, con sentenza civile n. 81 del 15/01/2016, ai sigg.:
 - I. **Corni Carlo**, (... omissis);
 - II. **Corni Roberto**, (... omissis);
 - III. **Gandolfi Loredana**, (... omissis) **Corni Giorgia**, (... omissis) e **Corni Alberto**, (... omissis) (eredi del sig. Corni Claudio);
 - IV. **Corsini Giovanna**, (... omissis), **Corni Francesca**, (... omissis) e **Corni Federico**, (... omissis) (eredi del sig. Corni Massimo),
in qualità di proprietari espropriati, ammontante a € 49.544,00, oltre interessi legali maturati dalla data dell'esproprio (23/08/2006) a quella della richiesta di autorizzazione alla svincolo (5/10/2016) per € 9.194,28, e così per complessivi **€ 58.738,28**;
- 3) DI DARE ATTO che l'area espropriata non è compresa in zona omogenea di cui al D.M. 2/04/1968 e che, pertanto, la somma complessiva di € 49.544,00 non dovrà essere assoggettata alla ritenuta fiscale del 20%;
- 4) DI RICHIEDERE alla Banca d'Italia – Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Modena (ex C.DD.PP.) lo svincolo a proprio favore della somma restante, quantificata in complessivi **€ 41.485,72**, mediante girofondo presso la Banca d'Italia, codice IBAN: IT 05 G 01000 03245 243300066718;
- 5) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Direzione Territoriale dell'Economia e Finanze di Modena – V. Carlo Zucchi n. 21/A – Modena per lo svincolo delle suddette somme;
- 6) DI TRASMETTERE la presente determinazione al Dirigente della Direzione Servizi Finanziari per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

7) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

ATTESTAZIONE DURC:

- Si attesta la verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 della Legge 266/2002.
- Si attesta che per il presente impegno di spesa non risulta necessaria la verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 L. 266/2002.

ATTESTAZIONE IBAN E TRACCIABILITA'

Fornitore	Cod Iban e Banca	CIG

- Si da' atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ed ii., il conto corrente dedicato alle transazioni finanziarie derivanti dal contratto in oggetto e quello riportato nella tabella soprariportata (inserire una riga per ogni fornitore o per ogni cig)
- Si da' atto che il presente impegno di spesa si riferisce ad una tipologia di contratto esclusa dalla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L.136/2010 e ss.mm. ed ii., e dalla direttiva dell'Amministrazione prot. n. 23522 del 24/08/11.

L'istruttoria del presente provvedimento – art. 4 della L. 241/90 – è stata eseguita dalla dipendente Roberta Bertussi per la parte contabile/amministrativa:

Roberta Bertussi _____

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
(PESCI dr.ssa Elisabetta)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000:

- () si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto;
- () non si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto, in quanto lo stesso è privo di rilevanza contabile;
- () non si appone il predetto visto per le seguenti motivazioni: _____

Data

**IL DIRIGENTE DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
(CHINI dr. Stefano)**